

# INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> . . . . .	<i>pag.</i> XVII
--------------------------------	---------------------

## Parte I

### PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

#### 1.

#### I GRUPPI AZIENDALI: CARATTERISTICHE, ORIGINE E TIPOLOGIE

1.1. I gruppi aziendali: caratteristiche distintive . . . . .	3
1.2. L'origine dei gruppi aziendali: modalità, relazioni tra imprese, tipologie di partecipazioni . . . . .	5
1.2.1. L'origine dei gruppi aziendali: modalità. . . . .	6
1.2.2. Le relazioni di dipendenza tra imprese . . . . .	9
1.2.3. Le tipologie di partecipazioni . . . . .	10
1.3. Le tipologie di gruppi . . . . .	12
1.3.1. I gruppi verticali . . . . .	12
1.3.2. I gruppi orizzontali . . . . .	14

#### 2.

#### LA COMUNICAZIONE FINANZIARIA IN PRESENZA DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO E I LIMITI INFORMATIVI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1. La valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio . . . . .	17
2.1.1. La collocazione delle partecipazioni nello schema di bilancio d'esercizio. . . . .	21
2.1.2. La valutazione delle partecipazioni . . . . .	26
2.1.3. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate con il metodo del costo rettificato . . . . .	28
2.1.4. La valutazione delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante . . . . .	40
2.1.5. La direzione e coordinamento e la nota integrativa . . . . .	41
2.1.6. Le operazioni con parti correlate e la nota integrativa . . . . .	43
2.1.7. La comunicazione di gruppo: i limiti del bilancio d'esercizio ed il ruolo del bilancio consolidato . . . . .	49

## 3.

IL BILANCIO CONSOLIDATO:  
OBBLIGHI DI REDAZIONE, CAUSE DI ESONERO,  
PRINCIPI GENERALI E DOCUMENTI

3.1. La disciplina del bilancio consolidato . . . . .	61
3.1.1. D.Lgs. 127/1991 e gruppi non quotati . . . . .	61
3.1.2. I gruppi quotati e l'utilizzo dei principi contabili internazionali. . . . .	62
3.2. Le imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato . . . . .	63
3.3. I casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato . . . . .	67
3.3.1. I gruppi di modeste dimensioni . . . . .	68
3.3.2. Le sub-holding . . . . .	72
3.3.3. I gruppi con partecipazioni di controllo irrilevanti . . . . .	75
3.3.4. Controllante che detiene esclusivamente partecipazioni di controllo escludibili facoltativamente dal consolidamento integrale. . . . .	76
3.4. I principi generali di redazione del bilancio consolidato . . . . .	78
3.5. Il contenuto del bilancio consolidato e la sua procedura di pubblicazione . . . . .	82
3.6. Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa consolidati . . . . .	86
3.6.1. Lo stato patrimoniale consolidato . . . . .	86
3.6.2. Il conto economico consolidato . . . . .	89
3.6.3. Il rendiconto finanziario consolidato . . . . .	91
3.6.4. La nota integrativa consolidata. . . . .	92
3.7. Gli altri documenti obbligatori del bilancio consolidato. . . . .	99
3.7.1. La relazione sulla gestione: cenni . . . . .	99
3.7.2. La relazione degli organi di controllo . . . . .	100
3.8. I documenti raccomandati dal Principio contabile nazionale OIC 17 . . . . .	103
3.8.1. Il prospetto di raccordo tra il bilancio della capogruppo ed il bilancio consolidato . . . . .	104
3.8.2. Il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato . . . . .	105

## 4.

L'AREA E I METODI DI CONSOLIDAMENTO

4.1. L'area ed i metodi di consolidamento . . . . .	111
4.2. Le partecipazioni di controllo ed il consolidamento integrale . . . . .	112
4.3. I casi di facoltà di esclusione dal consolidamento integrale . . . . .	116
4.4. Le partecipazioni di collegamento ed il consolidamento con il metodo del patrimonio netto . . . . .	118
4.5. Il controllo congiunto ed il consolidamento proporzionale . . . . .	120
4.6. Sintesi conclusiva . . . . .	121

## 5.

IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO:  
UNIFORMITÀ NECESSARIE, FASI DI LAVORO  
E OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO

5.1. Le omogeneità necessarie per la redazione del bilancio consolidato . . . . .	129
---	-----

5.1.1.	La data di riferimento dei bilanci . . . . .	130
5.1.2.	L'omogeneità degli schemi di bilancio . . . . .	132
5.1.3.	L'omogeneità dei criteri di valutazione . . . . .	133
5.1.4.	L'omogeneità della valuta di presentazione: la conversione dei bilanci in valuta estera (cenni e rinvio) . . . . .	134
5.2.	Il processo di redazione del bilancio consolidato. . . . .	136
5.2.1.	La definizione di alcuni aspetti preliminari. . . . .	136
5.2.2.	Le fasi di lavoro tipiche. . . . .	139
5.3.	Gli strumenti operativi di supporto alla formazione del bilancio consolidato. . . . .	141
5.3.1.	I fogli di lavoro per il consolidamento . . . . .	141
5.3.2.	Le scritture extra contabili di consolidamento . . . . .	145
5.3.3.	Gli strumenti per l'elaborazione del bilancio consolidato. . . . .	149
5.4.	Le tipiche operazioni di consolidamento: quadro generale . . . . .	152
5.4.1.	Le tipiche operazioni di consolidamento nel metodo integrale (cenni e rinvio) . . . . .	152
5.4.2.	Le tipiche operazioni di consolidamento nel metodo del patrimonio netto e nel metodo proporzionale (cenni e rinvio) . . . . .	153

## 6.

IL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE:  
L'ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI  
AL MOMENTO DEL PRIMO CONSOLIDAMENTO  
ED IL SUCCESSIVO CONSOLIDAMENTO  
DEL CONTO ECONOMICO

6.1.	L'eliminazione delle partecipazioni di controllo e l'individuazione delle eventuali differenze contabili . . . . .	155
6.1.1.	Le partecipazioni dirette totalitarie: avviamento . . . . .	156
6.1.2.	Le partecipazioni dirette non totalitarie: interessi di minoranza . . . . .	179
6.2.	La data di riferimento per l'integrazione contabile (cenni e rinvio) . . . . .	190
6.3.	Il conto economico nell'esercizio di primo consolidamento. . . . .	194
6.4.	Le partecipazioni indirette. . . . .	199

## 7.

L'ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI  
INFRAGRUPPO NEL PRIMO ESERCIZIO  
DI CONSOLIDAMENTO

7.1.	Le conseguenze operative nel bilancio consolidato dell'allocazione delle differenze derivanti dal consolidamento delle partecipazioni di controllo . . . . .	237
7.2.	L'eliminazione delle operazioni infragruppo: quadro di sintesi . . . . .	244
7.3.	L'eliminazione dei crediti e debiti infragruppo . . . . .	248
7.4.	L'eliminazione dei costi e dei ricavi infragruppo . . . . .	249

7.5.	L'eliminazione di utili interni . . . . .	252
7.5.1.	Le vendite infragruppo . . . . .	254
7.5.2.	I trasferimenti di immobilizzazioni. . . . .	267
7.6.	L'eliminazione delle perdite infragruppo . . . . .	281

## 8.

**IL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE  
NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL PRIMO**

8.1.	Le problematiche operative di consolidamento negli esercizi successivi al primo.	295
8.2.	Il trattamento dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti e dei dividendi . .	296
8.2.1.	Eliminazione dei dividendi . . . . .	297
8.2.2.	Trattamento dell'utile d'esercizio non distribuito . . . . .	301
8.2.3.	Trattamento della perdita d'esercizio . . . . .	302
8.3.	Le conseguenze negli esercizi successivi dell'allocazione delle differenze da annullamento . . . . .	307
8.4.	Le conseguenze negli esercizi successivi dell'eliminazione degli utili interni . . .	312
8.4.1.	Le vendite infragruppo . . . . .	314
8.4.2.	I trasferimenti di immobilizzazioni. . . . .	316
8.5.	Il prospetto di raccordo tra bilancio d'esercizio e bilancio consolidato . . . . .	319

## 9.

**IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO  
E IL CONSOLIDAMENTO PROPORZIONALE**

9.1.	Il metodo del patrimonio netto . . . . .	343
9.1.1.	Il primo consolidamento con il metodo del patrimonio netto . . . . .	343
9.1.2.	L'utilizzo del metodo del patrimonio netto dopo il primo consolidamento.	351
9.2.	Il consolidamento proporzionale . . . . .	354
9.2.1.	Le problematiche operative del consolidamento proporzionale . . . . .	355

**Parte II**

**APPROFONDIMENTI OPERATIVI**

## 1.

**ASPETTI PRELIMINARI PER LA REDAZIONE  
DEL BILANCIO CONSOLIDATO: APPROFONDIMENTI**

1.1.	La data di riferimento per l'integrazione contabile di partecipazioni di controllo acquisite nel corso di un esercizio . . . . .	367
1.1.1.	Consolidamento dalla data di acquisizione del controllo . . . . .	369
1.1.2.	Consolidamento da una data prossima alla data di acquisizione del controllo. . . . .	375

1.1.3.	Consolidamento dell'intero esercizio per una partecipazione acquisita nei primi mesi dell'anno . . . . .	375
1.2.	La redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo pre-esistente . . . . .	382
1.2.1.	Il quadro normativo nazionale di riferimento: principio generale ed eccezioni previste . . . . .	382
1.2.2.	Un confronto tra i diversi metodi previsti dalla normativa nazionale . . . . .	385
1.2.3.	Un caso operativo . . . . .	407
1.3.	La conversione di bilanci in valuta estera: casi operativi . . . . .	429
1.3.1.	Un caso operativo di consolidamento di bilanci in valuta estera con il metodo integrale . . . . .	432
1.3.2.	Le società collegate estere e il metodo del patrimonio netto . . . . .	434

## 2.

IL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE E LE PRINCIPALI RETTIFICHE:  
APPROFONDIMENTI OPERATIVI

2.1.	Le imposte differite nel bilancio consolidato: quadro concettuale . . . . .	435
2.2.	Origine della fiscalità differita consolidata e relative scritture di consolidamento. . . . .	438
2.2.1.	Differenze già esistenti nei bilanci d'esercizio delle società controllate o della controllante. . . . .	438
2.2.2.	Differenze che sorgono al momento dell'acquisizione del controllo. . . . .	439
2.2.3.	Differenze che sorgono in un momento successivo all'acquisizione del controllo. . . . .	442
2.3.	Le imposte differite nel bilancio consolidato: precisazioni operative e applicazioni concrete . . . . .	444
2.3.1.	Attribuzione delle differenze derivanti dal consolidamento agli elementi patrimoniali acquisiti e conseguente impatto sull'avviamento . . . . .	445
2.3.2.	Eliminazione degli utili interni e delle perdite infragruppo. . . . .	449
2.3.3.	Cambiamento dei criteri di valutazione di elementi patrimoniali . . . . .	466
2.4.	La contabilizzazione del <i>leasing</i> con il metodo finanziario . . . . .	468
2.5.	Le azioni proprie e le partecipazioni reciproche . . . . .	477
2.6.	Il consolidamento per gli esercizi successivi al primo, l'eliminazione degli utili interni ed il trattamento della fiscalità differita . . . . .	484
2.6.1.	Le vendite infragruppo di beni ancora in magazzino . . . . .	486
2.6.2.	Le costruzioni interne di beni . . . . .	491
2.7.	La costruzione del rendiconto finanziario consolidato: principali aspetti operativi. . . . .	498
2.7.1.	Lo schema di rendiconto finanziario consolidato . . . . .	499
2.7.2.	La modalità di costruzione del rendiconto finanziario consolidato . . . . .	503
2.7.3.	L'eliminazione dei flussi finanziari infragruppo . . . . .	508
2.7.4.	L'acquisto di partecipazioni in corso d'anno e il consolidamento dei flussi finanziari . . . . .	522

## 3.

LE VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

3.1.	Introduzione. . . . .	535
------	-----------------------	-----

---

3.2. L'acquisto di pacchetti di minoranza in imprese controllate . . . . .	536
3.2.1. Acquisto di quote di minoranza con imputazione della differenza positiva ad avviamento: un caso operativo . . . . .	538
3.3. La cessione di quote di minoranza in imprese controllate. . . . .	547
3.3.1. Un caso operativo . . . . .	550
3.4. L'acquisto di quote di partecipazioni in imprese già collegate: dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto al consolidamento integrale . . . . .	559
3.4.1. Un caso operativo . . . . .	561
3.5. La cessione parziale di partecipazioni in imprese controllate: dal consolidamento integrale al consolidamento con il metodo del patrimonio netto . . . . .	566
3.5.1. Un caso operativo . . . . .	567
3.6. La cessione totale di una partecipazione di controllo: un caso operativo . . . . .	577
APPENDICE	
Decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 . . . . .	585